

Covid-19/relazioni di lavoro

Il lavoro riparte parlandosi onestamente

La ripartenza delle attività economiche dopo la crisi sanitaria ha bisogno dell'unità delle forze politiche e sociali. Ora è necessario un dialogo aperto ed onesto oltre ad un rispetto reciproco di base. La crisi del Coronavirus ha mostrato in modo inequivocabile che il neoliberalismo degli ultimi decenni è diventato obsoleto. L'appello del Presidente IPL Dieter Mayr nel videomessaggio: "Ora dobbiamo batterci per la società che desideriamo."

La crisi da Coronavirus ci mostra senza mezzi termini a che punto sia oggi la nostra società e soprattutto il grado di dipendenza economica raggiunto. "Mi permetto di esprimere ciò che ora è diventato lampante a tutti: il sistema economico neoliberale degli ultimi decenni è ormai superato, sia a livello globale che locale. Il predominare di interessi economici miopi, la deregolamentazione del mercato del lavoro e l'aumento di rapporti di lavoro precari e del lavoro parasubordinato ci pongono ora davanti a enormi problemi" – queste le conclusioni del Presidente Dieter Mayr espresse in un videomessaggio diffuso oggi dall'IPL. "Negli ultimi anni abbiamo dimenticato di prepararci alla crisi ventura e ora ne paghiamo il prezzo. Nel frattempo, le diseguaglianze sono ulteriormente aumentate".

E quindi risulta evidente che "questa crisi la supereremo solo se politici, datori di lavoro e lavoratori agiranno uniti e compatti, rapportandosi tra loro in modo onesto e leale". Da soli non si va da nessuna parte. "Un dialogo onesto tra le parti sociali vale oro. Per una buona ripartenza sono necessarie relazioni di lavoro funzionanti che pongano le associazioni datoriali e i sindacati come partner paritari nel dialogo con la politica, per trovare nuove soluzioni concertate, realistiche e mirate!" afferma il Presidente IPL.

La parte datoriale dovrà ammettere che il mercato non regola tutto da solo, che la delocalizzazione di prodotti e servizi non è sempre un toccasana, che i collaboratori locali hanno un alto valore e infine, che gli investimenti pubblici nella cura della salute, nella sanità e nel welfare non sono soldi sprecati, ma un investimento nel bene comune.

"Ora è necessario pensare al post-Corona. Dobbiamo trarre insegnamento dall'emergenza Covid e discutere seriamente e concretamente di una redistribuzione equa del reddito e di misure di tutela sociale. Ciò avrà ovviamente anche dei costi, costi di cui si dovrà tenere conto nella pianificazione della ripresa. L'appello del Presidente: "Abbiamo bisogno di un'economia in grado di affrontare le crisi. Abbiamo bisogno di un'economia più sociale e più giusta. Impegniamoci tutti insieme per realizzare la società che desideriamo. Poniamo ora le basi di una vera equità sociale!"

Il video-messaggio (ca. 6 min.) può essere scaricato qui:

Video sul nostro canale Youtube <https://youtu.be/gnGAJMbv2so>

Video per le emittenti televisive <https://we.tl/t-hhJkfbgxwe>

Audio <https://we.tl/t-6SO6a2v6HY>



Contatto: Presidente IPL Dieter Mayr (T. 349 382 95 18, press@afi-ipl.org).